

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 1 (1931-1932)
Heft: 2

Artikel: Ufficiali ruperiori del Grigioni italiano
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1337>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

UFFICIALI SUPERIORI DEL GRIGIONI ITALIANO



Colonnello A. DE SALIS



Colonnello R. LARDELLI

Il Grigioni italiano vanta una lunga tradizione d'armi. Si afferma già nel secolo XVI, raggiunge il suo apogeo nel secolo seguente, nel periodo più saliente delle vicende grigioni e si mantiene poi sempre robusta fin su verso la metà del secolo passato per virtù del mercenarismo. In seguito la tradizione sembra circoscrivarsi ad un'unica famiglia, quella dei *de Salis* di Bregaglia. E discendente dall'*tralcio Guberto* (1) del celebre casato bregagliotto è il

colonnello A. de Salis, comandante dei forti del Gottardo. Come i suoi antenati, come suo padre (1815-1886 - tenente al servizio dell'Olanda; ufficiale grigione e svizzero; 1874 primo istruttore dei carabinieri, 1870-71 comandante della III Divisione; ispettore circondariale in Colombier), A. de S. abbracciò la carriera militare: 1895 tenente d'artiglieria, poi istruttore delle truppe del S. Got-

(1) Due i tralci della famiglia dei Salis di Bregaglia (Soglio): il tralcio Giovanni e il tralcio Guberto, che pigliano il nome dai due figli Giovanni († 1326) e Guberto († 1336) del capostipite del casato, Rodolfo. Un terzo figlio, Ulrico († 1326) ebbe dei discendenti che si estinsero già nella terza generazione.

tardo, 1914 capo dell'artiglieria e dell'ufficio dei forti in Andermatt, 1924-26 caposezione della sezione dell'artiglieria in Berna. Nel 1927 gli venne affidato il comando della guarnigione del S. Gottardo, comando che detiene tuttora. Il de Salis è nato nel 1873.

* * *

Il 2 ottobre 1931 il Consiglio federale ha chiamato a capo della V Divisione il *colonnello*

Renzo Lardelli di Poschiavo. Discendente da un antico casato di quel borgo, si diede alla carriera commerciale — stabilendosi in Coira — che non ha lasciato se non all'ultimo momento. Tenente del battaglione 91 nel 1897, ufficiale di stato maggiore nel 1908, maggiore nel 1910 e comandante del battaglione grigione 93, tenente colonnello nel 1917 e comandante del reggimento d'infanteria 35 prima, del reggimento 36 poi, colonnello di brigata nel 1922 e fino al 1929. Per due anni a disposizione, ed ora comandante di Divisione.